



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

L’esecuzione del presente capitolato speciale d’appalto è regolata da:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato conDM 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020);
- Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti” e ss.mm.ii. ;
- Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 relativo all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e ss.mm.ii.;
- Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, n. Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi».
- Esperienze innovative già attuate in ambito regionale e nazionale;
- Disposizioni del D. Lgs. n. 81 del 2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

SOMMARIO

ART. 1 - Premessa	3
ART. 2 -Oggetto dell'appalto	3
2.1 Scopo del presente appalto	4
2.2 altre specificazioni – variazione della superficie oggetto di appalto	4
2.3 descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto	5
ART. 3 - Modalità di svolgimento del servizio	9
3.1 Direttore Tecnico del Servizio	9
3.2 Caposquadra e organizzazione delle squadre operative	10
3.3 Programmazione delle attività	10
3.4 Rapporti di intervento	11
3.5 Pronto intervento	12
3.6 Prestazioni e controlli dopo giornate particolarmente ventose	12
ART. 4 - Descrizione delle attività	13
4.1 Sfalcio dell'erba	16
4.2 Sfalcio banchine stradali	17
4.3 Potatura alberi	17
4.4 Abbattimento degli alberi	18
4.5 Irrigazione	19
4.6 Operazioni d'Impianto	19
4.7 Formazione di tappeto erboso	20
4.8 Manutenzione aiuole	21
4.9 Potatura siepi	22
4.10 Gestione e controllo dei parassiti	23
4.11 Pulizia dei giardini privati	24
4.12 Realizzazione aiuole temporanee	24
ART. 5 - Caratteristiche degli ammendanti	25
ART. 6 - Gestione dei residui organici	24
ART. 7 - Piante ed animali infestanti	26
ART. 8 - Formazione del personale	27
ART. 9 - Rapporto Periodico	27
ART.10 - Piano della comunicazioni	28
ART.11 - Rispetto della fauna	28
ART.12 - Oli biodegradabili per le manutenzione delle macchine	28
ART. 13 - Penali	29
13.1 Indicazioni generali	29
13.2 Trattenute per penali e risarcimento danni	29
13.3 Ammontare delle penali	29
ART. 14- Recesso	31
ART. 15 - Riservatezza e trattamento dei dati personali	32



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

ART.1 –PREMESSA

La manutenzione delle aree a verde pubblico risulta fra questo genere di attività, quella che più può giovare di un intervento di manutenzione ciclico pianificato. In tal modo la ditta appaltatrice, impegnata nello svolgimento delle attività ad essa affidate, potrà riuscire a raggiungere in misura agevole sia gli obiettivi immediati di un'ottima manutenzione del verde, che quelli più strutturati nel tempo di una buona economicità della propria organizzazione.

La prestazione fornita dall'Appaltatore deve rispondere alle attese dell'utenza.

Il presente Capitolato Speciale costituisce parte integrante del contratto di appalto di manutenzione. Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente dal contratto e dal presente Capitolato Speciale, l'appalto è soggetto all'osservanza delle leggi, regolamenti e norme di seguito riportate, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore.

Il medesimo Capitolato si intende comunque adeguato, in ciascuna delle singole parti componenti, al D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs 81/2008, ed alle normative vigenti in materia ed alle norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione della gestione.

ART.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi e fioriere, di proprietà o in uso al Comune di La Maddalena, ricadenti nel territorio comunale, il cui censimento è in via di integrazione viste le cessioni di aree effettuate recentemente al Comune di La Maddalena da parte di Regione Autonoma Sardegna.

Il servizio dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (DM 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020).

In particolare, è prevista la seguente suddivisione delle prestazioni, in funzione della classificazione assegnata alle diverse aree, qui sinteticamente descritte e dettagliate precisamente nel successivo articolo:

A) Principale servizio di manutenzione ordinaria e programmata delle aree verdi di proprietà o in uso al Comune di La Maddalena come indicate in planimetria. Le prestazioni di manutenzione di cui al presente punto sono assegnate e compensate a corpo ed il loro svolgimento dovrà essere svolto in modo tale che le aree risultino sempre di qualità inappuntabile.

B) Una minore quota che consiste in prestazioni, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo, possono essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Procedimento. Le prestazioni di cui al presente punto sono affidate e compensate secondo le voci di cui all'appalto, assoggettate a ribasso, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Procedimento.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

Le prestazioni di cui al punto B potranno essere eseguite dall'Appaltatore su tutto il territorio del Comune di La Maddalena senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare riserve o pretese di qualsiasi genere.

2.1 -Scopo del presente appalto

- 1) Garantire un elevato standard qualitativo ed il perfetto e costante mantenimento delle aree ed in particolare delle: specie vegetali, arredi, eventuali aree cani, giochi ed attrezzature di libero uso ed annessi impianti quali quelli di irrigazione (compresa la gestione e pulizia delle vasche di accumulo), filtrazione, clorazione, pressurizzazione ed il sistema di gestione in automatico dei meccanismi di funzionamento dell'irrigazione. Le attività di manutenzione dovranno essere svolte in maniera inappuntabile e consisteranno in verifiche continue, costanti e giornaliere, nessuna esclusa, dello stato fisiologico e dello stato di funzionamento dei beni sopraelencati ed i contestuali interventi, quando necessari, rivolti all'immediato ripristino della funzionalità e/o dello stato dei medesimi;
- 2) effettuare le manutenzioni programmate del complesso delle aree ed in particolare: del verde, dei percorsi pedonali anche pavimentati, degli arredi, dei giochi, delle recinzioni e cancelli, delle attrezzature, delle fontanelle, dei sistemi di accumulo e distribuzione dell'acqua, delle fontane e degli impianti connessi, dei pozzi ed impianti annessi, nonché la pulizia, la raccolta, la differenziazione, il trasporto e lo smaltimento, secondo le norme vigenti, di tutti i rifiuti ricadenti nelle aree verdi.
- 3) Garantire il costante decoro, la piena fruibilità e l'efficienza delle opere a verde e delle aree verdi con attenzione particolare verso gli aspetti legati al livello di qualità, alla sicurezza ed all'igiene pubblica.

2.2- Altre specificazioni – Variazione della superficie oggetto di appalto

Successivamente alla consegna dell'appalto potranno essere cedute in manutenzione delle nuove aree verdi eventualmente acquisite dall'Amministrazione.

Le aree di nuovo inserimento potranno essere gestite su indicazione del Responsabile del Procedimento, con corrispettivo forfettario pari a quello dell'appalto. Tali importi saranno da sottoporre al ribasso di gara.

Tutte le maggiori prestazioni qui indicate saranno da svolgersi secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale.

L'immissione in contabilità di suddette eventuali spettanze di cui al presente articolo, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, è soggetto alla preventiva sottoscrizione di apposito Verbale di Consegna tra il DEC e l'Impresa. Detto verbale dovrà contenere la consistenza delle aree da consegnare in manutenzione, e sarà approvato dal Responsabile del Procedimento.

Tali compensi verranno inseriti nella contabilità nel SAS immediatamente successivo all'avvenuta consegna delle nuove aree



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

2.3- Descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto

Le prestazioni che formano l'oggetto dell'appalto sono riassunte come sotto specificato, fatte salve le più precise prescrizioni fornite dagli altri articoli del presente Capitolato e le specificazioni, ancor più particolareggiate, che saranno impartite dal DEC all'atto esecutivo.

Per brevità d'esposizione le successive descrizioni delle prestazioni in appalto saranno anche indicate semplicemente come "servizi" e/o "attività" e/o "operazioni" e/o "prestazioni".

1) Prestazioni affidate il cui compenso è di tipo forfetario a corpo valutato su base annua, da liquidare a rate di acconto scadenza mensile posticipata. Dette prestazioni comprendono l'esecuzione, con la periodicità e le modalità dettagliate delle attività qui sotto riportate in elencazione e meglio dettagliate sotto l'aspetto tecnico nelle altre parti del presente Capitolato. Tali attività sono da eseguirsi in tutte le aree comprese nell'elenco delle aree, il cui elaborato è parte integrante dell'appalto.

Rimangono escluse dall'appalto le operazioni di pulizia delle pavimentazioni, lo svuotamento dei cestini gettacarta, ecc. delle piazze in cui la superficie delle pavimentazioni stesse è preponderante rispetto alla superficie a verde in quanto in carico al Servizio Igiene Urbana del Comune di La Maddalena.

Per superficie a verde di un'area si intendono i prati, le aiuole, le fioriere e naturalmente le essenze vegetali che vi dimorano, con pulizia e potatura delle loro chiome fino a metri 2,50 di altezza dal piano di campagna.

Quando è oggetto di manutenzione tutta l'area allora sono compresi: i camminamenti, i sentieri pedonali pavimentati e non, le scale, cancelli, aree pedonali e parcheggi, aree di attesa, chioschi. Risulta chiaro ed inteso che le operazioni di cui al presente punto sono inoltre da eseguirsi nelle aree che verranno acquisite dalla ditta con compenso aggiuntivo durante il corso dell'appalto.

a) raccolta giornaliera differenziata dei rifiuti di qualsiasi natura, al fine di mantenere l'area in appalto (aiuole, fioriere, camminamenti, sentieri pedonali pavimentati e non) perfettamente pulita. Per rifiuti di qualsiasi natura si intendono per esempio, a titolo indicativo, ma non esaustivo: rifiuti solidi urbani indifferenziati; plastica; metalli; pile esauste; medicinali; vernici; vetro; carta; cartone; deiezioni; siringhe, sfalci; foglie; rami; fioriture secche; parti dei beni rovinati e non più ripristinabili; frutti ed altre parti verdi, cadute, abbandonate o staccatesi o spezzatesi e comunque rimaste appese fino a metri 2,50 di altezza sopra il piano di campagna.

b) raccolta periodica e puntuale delle foglie;

c) lavorazioni periodiche e puntuali del terreno, al fine di mantenerlo costantemente rinettato dalle malerbe.

d) lavorazioni ordinarie e di soccorso dei cespugli, arbusti, siepi e delle alberature al fine di mantenere le conche ed il suolo di pertinenza perfettamente rinettato dalle malerbe. E' vietato l'uso del decespugliatore.

e) ripristino continuo delle conche per l'irrigazione mediante rinalzo.

f) concimazioni di copertura dei prati, delle aiuole, delle siepi, delle fioriture, degli arbusti, delle alberature, delle aree spartitraffico e delle fioriere. Non meno di 3 interventi per anno con dosi



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

non inferiori, riferite per 1.000 mq di superficie a verde, pari a kg 80 di azoto (come elemento minerale N), kg 60 di fosforo (come anidride fosforica P₂O₅), kg 80 di potassio (come ossido di potassio K₂O) e kg 0,5 di microelementi (ferro, manganese, zinco, molibdeno, etc.).

g) ammendamento dei prati, delle aiuole, delle siepi, delle fioriture, degli arbusti, delle alberature e delle fioriere. Non meno di un intervento all'anno.

h) potatura di qualsiasi genere e tipo e quantità, pulizia, scacchiatura, rimonda delle fioriture e frutti secchi degli alberi o arbusti, rampicanti e palme sino a m 2,50 di altezza dal piano di campagna circostante di chioma qualunque, nonché di foglie secche.

i) potature e sagomature periodiche e puntuali degli arbusti e delle siepi a bordura e spartitraffico al fine di contenere la sagoma a forma obbligata, con frequenza dettata dallo sviluppo stagionale e secondo ordini impartiti dal DEC;

j) espanto e/o rinnovo delle piante, alberi compresi, morte per incuria dell'Appaltatore;

k) spollonature periodiche;

l) sfalcio e scerbatura manuale periodica e puntuale dei prati;

m) formazione, manutenzione e sfalcio dei prati naturali;

n) rigenerazione e risemina annuale dei prati ornamentali, di cui almeno un intervento composto in carotatura con asportazione delle carote di terra o fessurazione profonda del cotico, arieggiatura con asportazione feltro, semina meccanica con miscuglio idoneo, top-dressing con sabbia silicea, passaggio con rete metallica livellatrice, concimazione con concime specifico;

o) rinnovo delle parti non riuscite dei tappeti erbosi;

p) difesa dei prati dalla vegetazione infestante

q) irrigazioni ordinarie e di soccorso dei prati, fioriture, arbusti ed alberi;

r) sistemazione dei danni causati da erosione (eolica, idrica);

s) formazione e manutenzione e sfalcio dei prati naturali;

t) controllo e rinnovo dei tutori (compresa la loro fornitura);

u) ripristino della verticalità delle piante;

v) trattamenti di controllo ed eliminazione dei parassiti, delle crittogame e delle fitopatie ingenera, anche con l'attuazione di pratiche di lotta biologica od eco-compatibile;

w) mantenimento e rinnovo delle aiuole con fioriture stagionali (3 sostituzioni bimestrali, entro ladata del cambio di stagione, per un totale minimo di (800) fioriture ad anno, a scelta tra primule, viole, portulache, gazanie, a discrezione del DEC, o eventuali sostituzioni con perenni (da calcolarsi, in questo caso, il solo valore aggiuntivo del materiale vegetale fornito a piè d'opera detratto del valore della mancata fornitura della fioritura stagionale) oltre la fornitura e la sostituzione di quelle fioriture sottratte o danneggiate da terzi e da ignoti;

x) mantenimento degli stradelli all'interno delle aree in appalto e relative ricariche del materiale sfuso e/o inerte di costituzione e sostituzione delle parti fisse di delimitazione deturpatesi per scarsa manutenzione;

y) oneri accessori per l'organizzazione della squadra di pronto intervento;

aa) diserbo puntuale delle aree a verde estensive e delle aiuole non prative;

z) immediata raccolta giornaliera dei rifiuti prodotti dal servizio di diserbo e da quelli di pulizia delle aree, di tosatura dei prati, di sagomatura delle siepi e dalle pratiche di potatura;

aa) allontanamento giornaliero dei rifiuti raccolti in tutte le aree a verde a seguito delle attività di manutenzione descritte ai punti precedenti;



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

- bb) mantenimento nello stato ottimale di funzionamento degli impianti irrigui, manuali e/o automatici comprese tutte le forniture e sostituzioni di parti dell'impianto danneggiate, deterioratesi, manomesse da terzi o da qualsivoglia evento naturale e rubate da terzi;
- cc) espianto (totale o parziale, a giudizio del DEC) e messa a dimora degli alberi, degli arbusti, delle siepi e dei cespugli seccatisi o gravemente deperienti, per cause naturali, eventi accidentali o per eventi vandalici o furti;
- dd) espianto e/o sostituzione di tutti gli alberi di età d'impianto inferiore a 6 anni a causa di danneggiamenti o furti;
- ee) potature degli arbusti da fiore ornamentali;
- ff) manutenzione continua ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione;
- gg) irrigazione continua con autobotte per i prati non serviti da impianti o serviti da impianti inefficienti;
- hh) trattamento non meno di una volta l'anno con acqua calda ad alta pressione più non meno di una mano di vernice idrorepellente anti aggrappante per le fioriere e gli altri elementi in cls;
- ii) Interventi di riparazioni, ripristini e/o sostituzioni per danni o furti AVVENUTI DURANTE IL PERIODO di validità dell'appalto
- jj) differenziazione, gestione e conferimento di tutti i rifiuti prodotti nell'esecuzione del presente appalto secondo le modalità previste dal regolamento della raccolta differenziata in atto
- kk) lavorazioni periodiche di tipo leggero, localizzate sotto tutte le essenze arbustive, arboree ebulbose, (frequenza non inferiore ad otto interventi annui), compreso il ripristino continuo del pacciamante esistente ed una fornitura e stesa integrativa annuale non inferiore a mc 50,00, necessaria per il mantenimento dei livelli di pacciamante medesimo nelle aiuole già munite di tale prodotto;
- ll) pulizia settimanale dei vani pompe e comando dell'irrigazione;
- mm) zappettature, potature del secco, spollonature, tutte a frequenza settimanale delle aiuole ornamentali a fiore, dei rampicanti sottoposti a sagomatura e delle fioriere;
- nn) sostituzione di piante trovate secche all'inizio dell'appalto, esclusa la fornitura;
- oo) manutenzione dei sistemi periferici di distribuzione dell'acqua ad uso irriguo quali: aliadacquatrici con i relativi gocciolatori, irrigatori (tipo statico, dinamico e microspruzzatori), pozzetti di alloggiamento valvole, valvole manuali, rubinetti delle fontanelle, elettrovalvole, tubazioni. Prestazione comprensiva della fornitura e relativa sostituzione delle unità difettose con altre unità dalle identiche caratteristiche di portata e di qualità idraulica (difetti di occlusione permanente degli ugelli, o di rottura per usura meccanica o idraulica o per danneggiamenti) delle unità o delle parti normalmente, ma irreversibilmente, usurate, ed anche delle unità o delle parti trafugate, danneggiate e irreversibilmente manipolate da terzi per vandalismi o furti. Fornitura, scavo, sostituzione e reinterro di tubazioni rotte. Fornitura e sostituzione con altre unità o parti di pari modello e relative prestazioni, compresa la fornitura di tutta la mano d'opera, di tutto il materiale, attrezzature, noli ed ogni altro onere emagistero occorrente per dare i beni e gli impianti sempre in perfetta efficienza;
- pp) espianto parziale (senza eradicazione del ceppo radicale), con pezzatura legna, trasporto e smaltimento dei residui verdi in discarica autorizzata degli alberi seccatisi o caduti per cause naturali in tutta le aree verdi;
- qq) gestione di fioriere fornite ed allestite ex novo dal Comune dopo la consegna dell'appalto;



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

rr) Realizzazione di aiuole temporanee, per l'abbellimento del centro nel periodo invernale e/o estivo;

2) Prestazioni affidate in fase di appalto

Così suddivise tra attività di servizio e attività di lavoro:

2.1) prestazioni affidate in fase di appalto da svolgersi su richiesta con preventivi concordati al caso:

a. Le potature, in tutte le aree verdi comunali oggetto d'appalto, su esemplari in cui l'intervento cesorio debba essere eseguito ad altezza superiore a m 2,50.

b. manutenzione di tutte le nuove aree verdi eventualmente acquisite dall'Amministrazione.

Le aree di nuovo inserimento potranno essere gestite su indicazione del Responsabile del Procedimento, con corrispettivo forfettario pari a quello dell'appalto.

c. Interventi di pronto intervento, su richiesta anche delle forze dell'ordine, ma sempre dietro disposizione (il cui compenso avverrà in base al disposto in base al quadro economico del servizio);

2.2) interventi che comprenderanno le seguenti lavorazioni da eseguirsi, a misura, nell'ambito del complesso delle aree verdi:

a) Recupero di aree degradate ad aree e giardini fruibili al pubblico. Realizzazione ex novo di campi gioco e riqualificazione di campi gioco esistenti che comporti il rifacimento completo della pavimentazione e la sostituzione integrale dei giochi.

b) Realizzazione di nuove aree cani.

c) Realizzazione di nuovi impianti di irrigazione o rifacimento completo di quelli esistenti, comprese le centraline e gli allacciamenti.

d) Impianti di nuovi filari alberati.

e) Riqualificazioni mediante la realizzazione di tappeto erboso o sistemazioni a verde ex novo.

f) Realizzazioni di nuove recinzioni.

g) Piccoli rifacimenti/ripristini stradali, connessi con le lavorazioni del verde, compreso eventuale manto in bitume e marciapiedi.

Una volta asseverata la necessità della lavorazione, il DEC predisponde la **scheda di lavorazione** dell'intervento. Tale documento conterrà le informazioni generali dell'intervento da realizzare specificando: la località di intervento; la tipologia dell'intervento; la descrizione sommaria delle opere; l'importo stimato; la data di inizio delle prestazioni; il tempo utile all'esecuzione delle prestazioni; la data di ultimazione delle prestazioni; eventuali sospensioni e proroghe delle prestazioni; ripresa delle prestazioni. La scheda di lavorazione, se firmata dal DEC e dal Rappresentante Tecnico dell'Impresa, nonché approvata dal Responsabile del Procedimento, autorizza l'esecuzione delle opere. Prestazioni straordinari urgenti e/o indifferibili potranno essere eseguiti anche in pendenza della sottoscrizione della scheda di lavorazione (che verrà redatta e sottoscritta a sanatoria) se ordinati a mezzo di comunicazione firmata dal DEC. Sarà redatta una contabilità specifica per ciascun intervento; le lavorazioni saranno liquidate a misura applicando i prezzi indicati in appalto o concordati al caso, al netto del ribasso d'asta. Ciascun intervento sarà liquidato in corrispondenza dello Stato di Avanzamento immediatamente successivo all'ultimazione della lavorazione, solo dopo che il DEC avrà accertato l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, e comunque dopo la consegna delle eventuali documentazioni previste dalla legge per le opere realizzate (certificazioni di legge, analisi materiali, documentazione tecnica, manuali



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

d'uso, ecc.). In riferimento a quanto già precisato, rispetto ad uno specifico intervento di manutenzione straordinaria, sarà facoltà dell'Amministrazione Responsabile del Servizio, laddove ne ravvisasse la necessità, designare un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione ai sensi del D.Lgs. n°81/2008 art. 90 comma 4 e 5 .

L'onere conseguente è a carico dell'Amministrazione.

Tutte le prestazioni di cui al presente punto 2) verranno, come già anticipato, eseguite su preciso ordine del DEC e compensate in base ai prezzi dell'Appalto o concordati in fase di appalto e assoggettati al ribasso.

Per le prescrizioni più particolareggiate si rimanda alle sezioni successive del presente Capitolato Speciale.

In caso di danni causati da specie arboree non segnalate come pericolose o carenti nella segnalazione di specificare l'azione tecnica la ditta aggiudicatrice del servizio avrà responsabilità civile diretta del danno causato.

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.

ART.3-MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

3.1 *Direttore Tecnico del Servizio*

La direzione dell'attività di servizio dovrà essere svolta da persona idonea e qualificata, denominata Direttore Tecnico del Servizio (di seguito denominato Direttore Tecnico), appositamente incaricata dalla società che verrà incaricata di svolgere le attività oggetto della presente procedura. Il Direttore Tecnico dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza adeguate al servizio.

Lo stesso dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio operativo nelle fasce orarie 8.00–14.00 da lunedì a venerdì.

Il Direttore Tecnico munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dalla struttura dell'Ente durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve essere comunicata all'Ente prima della consegna del servizio; il nominativo si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della nomina.

Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate all'Ente in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di respingere il Direttore Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

3.2 Caposquadra e organizzazione delle squadre operative

Ogni squadra operativa dovrà avere un Caposquadra qualificato con funzione di referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con l'Ente.

L'Appaltatore ad assunzione dei lavori, nominerà formalmente i Caposquadra referenti.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di respingere il Caposquadra che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze che verso gli utenti.

Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Direttore Tecnico.

3.3 Programmazione delle attività

Il servizio deve prevedere l'adozione di sistemi di comunicazione rapidi ed efficaci: ed è fondamentale che il Direttore Tecnico conosca in tempo reale le lavorazioni eseguite e in corso, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori ed organizzare eventuali priorità. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio di gestione del verde pubblico, dovrà essere segnalato (via PEC) all'Amministrazione nel più breve tempo possibile e non oltre 1 giorno lavorativo dal suo verificarsi.

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, è da prevedersi che i lavori siano condotti senza interruzioni. Si precisa che per causa di forza maggiore si intendono scioperi di categoria, calamità e giornate di maltempo con precipitazioni di durata di almeno 6 h/d. sulle 7/8 lavorative.

Il Direttore Tecnico trasmetterà all'Amministrazione via PEC un "rapporto settimanale" con le lavorazioni eseguite la settimana precedente, eventuali osservazioni non urgenti relative ad evenienze e casistiche degne di segnalazione (es. necessità di potare una pianta, riscontro di eventuali attacchi di patogeni, mal funzionamento degli impianti, necessità di intervento non urgente sugli arredi, danni da terzi, ecc) oppure che non sono stati riscontrate situazioni di pericolo o di alterazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, in una delle aree interessate dal servizio, il Direttore Tecnico dovrà segnalare immediatamente la situazione all'Amministrazione, riportando nel dettaglio la segnalazione fatta e i provvedimenti presi; nel frattempo è obbligo della Società predisporre quanto serve per limitare lo stato di pericolo riscontrato.

Qualora si riscontrino situazioni di pericolo o alterazioni che necessitano di interventi straordinari o radicali, il Direttore Tecnico dovrà provvedere alla presentazione di una dettagliata proposta



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

operativa per porvi rimedio, correlata da una loro quantificazione economica e le tempistiche previste.

Sulla base della programmazione degli interventi di potatura ordinari degli alberi presenti lungo viali stradali o all'interno di aree verdi, l'affidataria dovrà presentare, 15 giorni prima dell'inizio degli interventi, il cronoprogramma delle potature, tutto ciò nell'interesse dell'Amministrazione Comunale per un migliore e più rapido controllo dei lavori e nell'interesse della stessa Società per una più razionale organizzazione degli stessi (autorizzazioni, segnaletica, ordinanze di rimozione, chiusura strade, previsione di impegno della manodopera e dei mezzi ecc.).

Tale cronoprogramma riporterà:

- il calendario delle potature e delle aree interessate
- la necessità di occupare suolo pubblico e provvedere alla regolazione del traffico.

Le scadenze dei singoli interventi così ordinati (misurate dal momento d'emissione dell'ordini di servizio dall'Ufficio del DEC a mezzo fax o posta elettronica) saranno le seguenti:

- a) Irrigazioni e pulizie: entro 24 ore;
- b) Tosature, scerbature e diserbi, controllo e ripristino verticalità: entro due giorni;
- c) Potatura e/o sagomatura siepi e arbusti: entro tre giorni;
- d) Potatura alberature pericolanti: entro 12 ore;
- e) Lavorazioni del terreno: entro otto giorni;
- f) Potatura e/o concimazione delle alberate: entro quindici giorni;
- g) Fornitura e/o trapianto del materiale vegetale: entro venti giorni;
- h) Altri interventi di manutenzione e/o fornitura e posa: entro venti giorni.

Intendendo per ore o giorni, quelli conteggiati in orari e giornate naturali e consecutive.

Non sono compresi nelle suddette scadenze i casi eccezionali di motivata urgenza per cui sono richiesti interventi tempestivi, in quest'ultimo caso l'ordine potrà avvenire anche telefonicamente e successivamente formalizzato per iscritto.

Solo in caso di particolari interventi, che per dimensione o particolare difficoltà, il DEC può accordare all'Impresa tempi di esecuzione superiori.

Il Committente ha facoltà di ordinare prestazioni tramite ordini di servizio contenenti un preciso e dettagliato programma d'esecuzione, anche con programmazioni a lunga scadenza, indicando scadenze e periodi stagionali entro i quali le suddette dovranno essere ultimate.

Tutte le scadenze prescritte fanno fede per l'eventuale calcolo di penali a carico dell'Impresa come indicato nella successiva parte del presente Capitolato.

3.4 Rapporti di intervento

Nel caso di esecuzione di interventi straordinari in emergenza, quantificabili solo in economia (ad esempio in caso di emergenze dovute ad eventi atmosferici eccezionali), per ogni giornata di lavoro la Società dovrà provvedere alla trasmissione del "Rapporto giornaliero di lavoro" entro il giorno successivo.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

3.5 Pronto intervento

La Società dovrà attivare un servizio di pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi). Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di squadre costituite da operai polifunzionali opportunamente attrezzate. Per pronto intervento si intendono tutte le emergenze che potranno verificarsi per cause accidentali: la Società è tenuta ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con CC, VVF, Polizia Locale, altrimenti preposti alla gestione e al controllo del territorio. L'impresa è tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio: taglio rami o alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando il Committente da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Il servizio si svolgerà nel seguente modo:

- A. Modalità di chiamata: le chiamate partiranno dal centralino della Polizia Locale o dal personale tecnico del Comune o preposto, verso un numero cellulare di reperibilità che verrà istituito dall'Appaltatore.
- B. Scheda di intervento: verrà compilata al termine di ogni intervento a cura del personale dell'Appaltatore e sarà sottoscritta per certificazione da chi avrà effettuato la chiamata.
- C. L'Appaltatore deve garantire l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee, entro il tempo massimo di 1 (una) ora dalla chiamata. Si precisa che, in caso di mancato intervento entro i termini concordati, il Committente avrà facoltà di procedere d'ufficio, a spese dell'Affidataria, a far eseguire i lavori ad altra società. Le spese, saranno poste totalmente a carico dell'affidataria e la loro rifusione avverrà mediante ritenuta sulla prima fattura utile di pagamento, o in alternativa sulla cauzione definitiva, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito. Resta inteso che non si considera prestazione di pronto intervento ogni opera debitamente pianificata nelle precedenti lavorazioni indipendentemente dai tempi di esecuzione.

3.6 Prestazioni e controlli dopo giornate particolarmente ventose

Nell'eventualità, non rara, di giornate particolarmente ventose, l'Impresa è obbligata al controllo, tempestivo, nel territorio comunale di propria competenza, di fatti, circostanze, e quant'altro risulti importante per la pubblica incolumità, la salvaguardia del patrimonio vegetale comunale e delle opere ad esso connesse. Nel caso che l'Impresa rilevasse situazioni di imminente pericolo per persone, cose od animali o che comunque possano recare danno immediato al patrimonio comunale, è obbligata ad organizzare le squadre di intervento necessarie per le riparazioni e le altre esecuzioni urgenti di cui al precedente art. 3.5.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

L'Impresa é quindi obbligata a segnalare prontamente al DEC ed alla Direzione del Servizio, le circostanze, i fatti e gli interventi a suo parere ritenuti urgenti ed indispensabili. La Direzione del Servizio o l'Ufficio comunale disporranno poi per gli interventi da eseguire nell'immediato. Tuttavia, l'Impresa, senza necessità di preventiva autorizzazione da parte della Direzione, é obbligata ad eseguire tutte le riparazioni per le quali non é possibile rinviare oltre (es. ostacoli alla circolazione stradale, sradicamenti, branche spezzate, ecc.). Ad ogni modo, l'Impresa prima di ogni intervento diretto ed immediato, e per tutti gli altri casi particolari, dovrà produrre apposita documentazione fotografica da consegnare alla Direzione del Servizio e all'Ufficio comunale.

ART.4-DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Si tratta di un servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata, che comprende le lavorazioni descritte di seguito con valenza di manuale tecnico della manutenzione, delle aree verdi e degli elementi vegetativi del Comune di La Maddalena ubicati nelle seguenti aree:

- Via Amendola
- Colonna Garibaldi
- P.zza XXIII Febbraio
- Piazza Garibaldi
- Via Vittorio Emanuele
- Piazza Umberto I e Palco della Musica
- via Maggior Leggero
- Via Oberdan
- Piazza Principe Tommaso
- Via Fabio Filzi
- Porto Turistico di Cala Gavetta e Cala Balbiano
- Lungomare Ammiraglio Mirabello (pompa di sollevamento al Teatro Primo Longobardo)
- Lungomare Mirabello (ingresso Isola Chiesa fino alla Pompa di sollevamento di Cala Camiciotto)
- Lungomare Ammiraglio Mirabello (da pompa di sollevamento a scuole di Moneta)
- aiuola via Sauro incrocio via Vespucci
- aiuola Piazza Toselli
- aiuola piazza Verdi
- rotatoria via Magnaghi
- rotatoria fronte Liceo
- P.zza Don Riva
- via Giotto
- Piazzale Fronte scuola Moneta
- rotatoria Barabò/Murticciola
- rotatoria via Cellini
- Cortile scuole Carducci
- Giardini Pubblici
- Piazza Bambin Gesù



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

- Piazza Mameli
- bordo strada via Silvio Pellico regione Carone (fascia 3 metri bordo strada)
- via Indipendenza (trav. Barabò, via Solinas, via Renzo Larco)
- area campo giochi Murticciola
- Rotatoria via Usai

Si dovranno considerare anche come facenti parte dell'appalto, le aiuole e le fioriere posizionate lungo il centro storico che dovranno essere rimpiantate con nuove fioriture nella prima fase di lavorazione e poi mantenute durante tutto il periodo del servizio e precisamente:

- fioriere di cala Gavetta quelle esistenti oltre ad un numero di 40 fioriere da cm 200x65x44
- vasi in ghisa già posizionati nel centro storico;
- aiuole via Amendola;
- tre aiuole piazza Comando;
- piazza Barone des Geneys;
- piazza XXIII febbraio;

Si allega per un maggior dettaglio le planimetrie generali con evidenziate le aree verdi che sono oggetto dell'appalto, le aree indicate sono comprensive sia dell'allegato planimetrico sia di quanto indicato in capitolato d'appalto.

Salvo quanto sarà disposto all'atto della esecuzione dagli incaricati del Comune.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, delle macchine, delle attrezzature, dei carburanti e di ogni materiale di consumo e di protezione, necessario a dare ogni singola lavorazione finita e da eseguire nei tempi pianificati.

Nel corso del servizio, anche ad appalto aggiudicato, l'impresa dovrà comunque provvedere alla manutenzione delle parti a verde che l'Amministrazione comunale dovesse acquisire, concordando nel caso superino il 20% delle aree affidate in concessione, un importo aggiuntivo. Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

L'appalto è suddiviso in tre fasi temporali così distinte:

- 1 fase - dovranno essere effettuati tutti gli interventi di messa a dimora delle nuove piante nelle aiuole e/o vasi compreso delle operazioni di zappettatura, asportazione delle infestanti diserbatura, concimazione organica e minerale nella zona centrali;
- 2 fase- dovranno essere eseguiti tutti gli sfalci e le potature previste nel capitolato;
- 3 fase- mantenimento delle aree con le frequenze previste dal capitolato, mantenimento delle aree a prato e le eventuali potature necessarie;



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

4 fase- realizzazione aiuole temporanee. Come da indicazioni par 14.12 del presente capitolato.

La Ditta Appaltatrice deve assicurare:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria oltre l'innaffiatura giornaliera delle seguenti aree:

- Via Amendola
- Colonna Garibaldi
- P.zza XXIII Febbraio
- Piazza Garibaldi
- Via Vittorio Emanuele
- Piazza Umberto I e Palco della Musica
- via Maggior Leggero
- Via Oberdan
- Piazza Principe Tommaso
- Via Fabio Filzi
- Porto Turistico di Cala Gavetta e Cala Balbiano
- Lungomare Ammiraglio Mirabello (pompa di sollevamento al Teatro Primo Longobardo)
- aiuola via Sauro incrocio via Vespucci

- la manutenzione ordinaria e straordinaria oltre l'innaffiatura settimanale delle seguenti aree:

- aiuola Piazza Toselli
- aiuola piazza Verdi
- rotatoria via Magnaghi
- P.zza Don Riva
- via Giotto
- Piazzale Fronte scuola Moneta
- Giardini scuola Moneta
- Giardino asilo nido
- rotatoria Barabò/Murticciola
- rotatoria via Cellini
- rotatoria fronte Liceo
- aree a verde Ex Ilva

- la manutenzione ordinaria e straordinaria oltre l'innaffiatura bisettimanale delle seguenti aree:

- Lungomare Mirabello (ingresso Isola Chiesa fino alla Pompa di sollevamento di Cala Camiciotto)
- lungomare Ammiraglio Mirabello(da pompa di sollevamento a scuole di Moneta)
- aiuola via Sauro incrocio via Vespucci
- bordo strada via Silvio Pellico regione Carone (fascia 3 metri bordo strada)
- via Indipendenza (trav. Barabò, via Solinas, via Renzo Larco)
- Piazza Bambin Gesù (15/20 gg)
- Piazza Mameli (15/20 gg)



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle seguenti aree:

- area campo giochi Murticciola (2 volte nella durata del contratto)
- Cortile scuole Carducci (2 volte)
- Giardini Pubblici (1 volta al mese)

4.1 Sfalcio dell'erba

L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime, in rapporto al contesto specifico di ciascuna area.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato, agevolando la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio (piano degli sfalci) verranno definiti dal Direttore Tecnico che avrà cura di effettuare la programmazione di massima annuale (cronoprogramma) e quella di dettaglio mensile. Il piano degli sfalci deve contenere indicazioni specifiche in merito all'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area e il conferimento degli sfalci in impianti autorizzati.

Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Per completare lo sfalcio occorre effettuare:

- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penali:

- in nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia tritati;
- l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulite;
- durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciare sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote, dovranno pertanto



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

essere utilizzati con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza;

- non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, l'impresa ha l'obbligo di concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per effettuazione del servizio. I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo standard di sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

4.2 Sfalcio banchine stradali

Modalità operative:

- le strade devono essere mantenute nei due sensi di circolazione falciando sia il lato sinistro che quello destro.
- gli sfalci saranno indicativamente 3 per tutte le strade e dovranno interessare la banchina stradale per una larghezza di un metro, rimanendo comunque in proprietà pubblica e non interessando per nessuna ragione quella del frontista
- Il prezzo per le operazioni di manutenzione dovrà comprendere il mezzo operativo (dotato di braccio idraulico e di attrezzo trinciatore sfibratore della larghezza di lavoro di 100/120 cm), l'operatore e il moviere a terra con segnaletica a norma

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato di cui al punto 3.1).

Nell'appalto sono stati indicati 100 ml di banchine stradali, nel caso la voce andrà rimpinguata in caso di necessità.

4.3 Potatura alberi

Periodo di esecuzione:

Secondo crono programma, che sarà definito a seguito di aggiudicazione, in fase di contratto

Modalità operative:

Gli interventi di potatura devono essere svolti in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

La potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

L'accorciamento dei rami dovrà avvenire in corrispondenza di un ramo secondario di adeguate dimensioni. Nel caso di asporto di branche, i tagli dovranno essere effettuati in modo obliquo immediatamente al di sopra del collare e dovranno risultare netti e ben definiti ed effettuati senza provocare scosciature alle branche o al tronco. Si dovrà evitare di effettuare tagli su rami con diametro superiore a 5-6 cm.

Nel caso di contenimento/rimonda della chioma, dovranno essere eliminati i rami morti o ammalati ed i rami in soprannumero o sovrapposti.

Il volume del contenimento, complessivamente, non dovrà superare il 30% della chioma, salvo diversa prescrizione.

A titolo esemplificativo si evidenziano alcune prescrizioni da tenere in considerazione:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
 - ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
 - adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
 - ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
 - ridurre la resistenza al vento a seconda del comportamento delle specie, e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.
- In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

4.4 Abbattimento degli alberi

Periodo di esecuzione:

Secondo crono programma che sarà definito a seguito di aggiudicazione, in fase di contratto

Modalità operative:

L'abbattimento di alberi fortemente senescenti, afflitti da patologie, deperiti o instabili, dovrà avvenire avendo l'accortezza di non danneggiare manufatti o l'attigua vegetazione.

Inoltre si dovrà provvedere all'eliminazione della ceppaia e della maggior quantità di radici. Gli operatori addetti alle operazioni di abbattimento di alberi dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nell'esecuzione di tale lavorazione in ambito urbano.

In presenza di alberate stradali, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure preventive previste dal Codice della Strada ed operare in piena sicurezza, avendo cura di arrecare il minimo intralcio alla circolazione dei mezzi, compatibilmente con le operazioni. Sarà altresì cura ed onere



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

dell'appaltatore provvedere alle necessarie autorizzazioni degli Enti proprietari e gestori della viabilità.

4.5 Irrigazione

Periodo di esecuzione:

Secondo crono programma, che verrà stabilito in fase di contratto

Modalità operative:

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione.

Inoltre deve installare, ove non già esistente, un impianto di irrigazione automatico che consenta di regolare il volume di acqua erogata, dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata.

4.6 Operazioni d'Impianto

Periodo di esecuzione:

Secondo cronoprogramma, che verrà stabilito in fase di contratto

Modalità operative:

Alberi, arbusti e cespugli da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.). L'aggiudicatario deve dare garanzia all'amministrazione sul 100% di piante sane e ben sviluppate fino alla data in cui il collaudo delle opere assume carattere definitivo (il periodo di messa a dimora è relativo e specifico per ogni tipologia di specie acquistata). Nei documenti di fornitura può essere esplicitato un costo per tale servizio di garanzia che prevede la pronta sostituzione delle piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla direzione lavori ad ogni inizio stagione vegetativa.
- presentare caratteristiche fisiche della specie come la forma, il portamento e le dimensioni tipiche della specie rispondenti agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici sul database o guide tecniche riconosciute a livello nazionale
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

L'aggiudicatario al momento della consegna della merce deve effettuare dei controlli alla presenza della stazione sullo stato di salute delle piante e sulle caratteristiche sopra citate.

Verifica: l'offerente dovrà indicare le specie che intende utilizzare ed il relativo collocamento in base alle aree verdi da servire. Dovrà essere consegnata alla stazione appaltante le bolle di carico e di scarico degli Alberi, arbusti e cespugli che sono stati messi a dimora.

Verrà richiesta l'etichettatura per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) e le indicazioni della provenienza che avviene da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18 giugno 1931, n. 987. È fornito al momento della consegna della merce, per garantirne il controllo sulla qualità, un documento in cui sia registrata la rispondenza delle forniture agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi, database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale come il rapporto «Norme di qualità delle produzioni florovivaistiche», elaborato da ISMEA per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali o come le schede varietali che definiscono le caratteristiche delle specie realizzate nell'ambito del progetto Qualiviva (<http://www.vivaistiitaliani.it/qualiviva/consultazione-shede-tecniche>).

Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali:

- Se in plastica devono avere un contenuto minimo di riciclato del 30%devono essere riutilizzati ovvero restituiti al fornitore a fine uso e devono essere riciclabili.
- Se realizzati in altri materiali devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno oppure compostabili e avviati a processo di compostaggio a fine vita .

Verifica: dichiarazione di impegno da parte del rappresentante legale a riutilizzare i contenitori e gli imballaggi in plastica e schede tecniche degli stessi in cui sono specificate le caratteristiche riportate nel criterio.

4.7 Formazione di tappeto erboso

Periodo di esecuzione:

Secondo cronoprogramma, che verrà stabilito in fase di contratto

Modalità operative:

La formazione del tappeto erboso dovranno prevedere la preparazione meccanica del terreno, utilizzando "fresa interrasassi" ed eseguendo le seguenti operazioni:

- pulizia dell'area
- aratura
- vangatura
- erpicatura
- livellatura



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

- concimazione di fondo di 100gr./mq. con concime di composto ternario
- semina manuale o meccanica con miscuglio di sementi certificate per la formazione di un tappeto erboso ornamentale rustico con specie persistente e di rapido sviluppo, adatto a diverse situazioni pedoclimatiche, per una quantità di 40 gr./mq.
- rullatura

4.8 Manutenzione aiuole

Periodo di esecuzione:

Secondo cronoprogramma, che verrà stabilito in fase di contratto

Modalità operative:

L'intervento comporta una serie di lavorazioni, di seguito elencate, da eseguire secondo necessità al fine di mantenere le aiuole nelle migliori condizioni, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti.

A. Pulizia:

Consiste nella raccolta e smaltimento di rifiuti di qualsiasi natura abbandonati alla base o al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

B. Scerbatura:

Si intende l'insieme di operazioni manuali, eventualmente agevolata da attrezzi o macchine, finalizzate ad estirpare le malerbe da situazioni coltivate in cui tali malerbe non sono tollerabili. Le malerbe dovranno essere estirpate, asportando anche le radici. Durante le operazioni di estirpazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti. Il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. L'operazione si considera eseguita quando sono state estirpate tutte le infestanti presenti.

La frequenza degli interventi, rimane nelle facoltà decisionali dell'Appaltatore: le aree, dovranno risultare prive di malerbe.

Sono inclusi:

1. la raccolta e lo smaltimento dell'erba;
2. i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
3. il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, ecc. franco cantiere-ambito);
4. il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
5. tutte le rifiniture necessarie;
6. la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
7. la lavorazione di estirpo dell'erba infestante secondo le modalità e le tempistiche definite dal presente disciplinare;



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

8. tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza.
- C. Rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate.
La rimozione di eventuali piante va segnalata al Direttore Esecutivo in modo da organizzarne la sostituzione
- D. Opere colturali complementari: quali il diserbo localizzato, le concimazioni delle specie ornamentali presenti all'interno dell'aiuola e l'integrazione della pacciamatura.
- E. Potatura delle specie arbustive, erbacee perenni e delle rose arbustive.
Nella potatura, indipendentemente dalla tipologia di area o di soggetto da potare sono inclusi:
1. i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
 2. il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, ecc. franco cantiere-ambito);
 3. il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
 4. tutte le rifiniture necessarie;
 5. la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
 6. la lavorazione di potatura degli individui (rimozione rami secchi, contenimento, sagomatura, ecc.) secondo le modalità e le tempistiche definite nei paragrafi successivi;
 7. tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza;
 8. la raccolta e lo smaltimento delle risulterà nel rispetto della legge e nei tempi e modalità previste;

4.9 Potatura siepi

Periodo di esecuzione:

Secondo cronoprogramma, che verrà stabilito in fase di contratto

Modalità operative:

Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- rispetto delle epoche d'intervento;
- regolarità di forma e dimensioni: superfici regolari e rettilinee, assenza di sbavature e sbalzi, misure costanti in larghezza e altezza, mantenimento delle dimensioni di sviluppo definitivo;
- assenza di parti morte e/o degradate;
- assenza di infestanti all'interno delle siepi;
- assenza di rifiuti alla base e all'interno delle siepi.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe dovrà tendere a far assumere a questa sezione trapezoidale (la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio a lati maggiori saranno inclinati di almeno 10/15 gradi).

Ciò favorisce l'omogenea illuminazione di tutte le porzioni vegetali della siepe al fine di garantire lo sviluppo omogeneo e coprente della vegetazione.

Il taglio va effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità, di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici", sicurezza) praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

La Società potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione delle lavorazioni provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. Prunus Lauruscerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari. È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

4.10 Gestione e controllo dei parassiti

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano **la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari**, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

In particolare l'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III al decreto legislativo):

- tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica;
- tecniche di monitoraggio, al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti;
- utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target.

Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo «Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili» e successive modificazioni ed integrazioni. Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica. Inoltre, è assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi secondo quanto specificamente indicato nell'allegato VI del citato Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari è in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

Verifica: piano di interventi, prima dell'avvio del servizio, contenente la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici e l'informazione alla popolazione che sarà realizzata. Procedura e/o istruzione operativa scritta/e destinate agli operatori che eseguono i trattamenti, volte ad assicurare il rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari e delle misure di mitigazione dei rischi da inquinamento, deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari. Devono essere forniti elementi verificabili circa il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire i trattamenti, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari. La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'aggiudicatario deve assicurare il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Verifica: elenco delle macchine utilizzate con la registrazione dei controlli funzionali periodici effettuati in adempimento alla normativa vigente.

4.11 Pulizia dei giardini privati

Nel caso si necessiti di intervento su giardini privati, a causa dell'incuria dei proprietari, a seguito di ordinanza/diffida dell'Ente non rispettata, saranno indicati dall'Ente, concordando preventivamente un costo dell'intervento e dovrà essere emessa successiva fattura specifica per il lavoro, in quanto l'Ente dovrà provvedere al recupero dell'importo da parte del privato inadempiente.

4.12 Realizzazione aiuole temporanee

Realizzazione di aiuole temporanee, per l'abbellimento del centro nel periodo invernale, e precisamente di:

o n. 13 aiuole piccole di dim 1ml x 2,5 ml così composte:

- mattoni in tufo o altro materiale simile da 10/15 cm .
- telo pacciamante per l'intera aiuola 2 mq
- terriccio mq 2
- corteccia di pino o altro materiale per allestimento circa lt 80
- fioritura stagionale (tipo ciclamino, viola cornuta, abelia, alloro, altre piante simili con vaso da 0,10 a 24 cm), con un numero minimo di piante di 10 ed un massimo di 15;
- prato in zolla circa 1 mq
- manodopera, trasporto dei materiali e dei rifiuti



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

- mantenimento di ogni aiuola
- disinstallazione alla fine del periodo natalizio;

o n. 11 aiuole medie di dim 3 ml x 2 ml così composte

- mattoni in tufo o altro materiale similare da 15/30 cm .
 - telo pacciamante per l'intera aiuola 6 mq
 - terriccio mq 5
 - corteccia di pino o altro materiale per allestimento circa lt 240
- fioritura stagionale (tipo ciclamino, viola cornuta, abelia, alloro, altre piante similari con vaso da 0,10 a 24 cm), con un numero minimo di piante di 25 ed un massimo di 45;
- prato in zolla circa 4 mq
- manodopera, trasporto dei materiali e dei rifiuti
- mantenimento di ogni aiuola
- disinstallazione alla fine del periodo natalizio;

o n. 10 aiuole grandi di dim 4 ml x 3 ml così composte:

- mattoni in tufo o altro materiale similare da 25/60 cm .
- telo pacciamante per l'intera aiuola 12 mq
- terriccio mq 20
- corteccia di pino o altro materiale per allestimento circa lt 480
- fioritura stagionale (tipo ciclamino, viola cornuta, abelia, alloro, altre piante similari con vaso da 0,10 a 24 cm), con un numero minimo di piante di 50 ed un massimo di 90;
- prato in zolla circa 8 mq
- manodopera, trasporto dei materiali e dei rifiuti
- mantenimento di ogni aiuola
- disinstallazione alla fine del periodo natalizio;

e/o completamento di vasi tipo "cascada", che verranno fornite dall'Ente, per l'abbellimento del centro nel periodo estivo ed invernale, come meglio specificato in seguito e 13 vasi cascada da allestire 2 volte (stagione estiva e periodo natalizio) .

ART. 5- CARATTERISTICHE DEGLI AMMENDANTI

Nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischiosi eccessi nell'apporto di nutrienti al suolo. Pertanto, solo nel caso se ne ravveda l'occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (letami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute], con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione.

È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero. Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze naturali, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.

Verifica: relazione tecnica (da presentare nel rapporto periodico) in cui si riportano le caratteristiche del terreno per le quali è necessaria la somministrazione di fertilizzanti e in cui si specificano i metodi e i prodotti utilizzati per la protezione del terreno con la documentazione che attesti l'assenza di ricina attiva. Sono presunti conformi gli ammendanti compostati misti o verdi muniti di marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio italiano compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio.

La stazione appaltante, in caso di prodotti non muniti di tali marchi, nel corso della somministrazione dei prodotti si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti, sulla base di quanto indicato nel regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e successive modificazioni ed integrazioni (quale il regolamento n. 1020/2009).

ART. 6-GESTIONE DEI RESIDUI ORGANICI

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile i rifiuti devono essere compostati in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliere per la realizzazione di arredi.

Verifica: Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico ai sensi dell'articolo 8 del presente capitolato ed eventualmente supportato da copie di eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre biofiliere (preferibilmente compostaggio). L'amministrazione aggiudicatrice monitorerà il rispetto del criterio in fase contrattuale. Tale criterio quindi è da utilizzare come clausola contrattuale.

ART. 7-PIANTE ED ANIMALI INFESTANTI

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

Verifica: Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico ai sensi dell'articolo 8 del presente capitolato. L'amministrazione aggiudicatrice monitorerà il rispetto del criterio in fase contrattuale. Tale criterio quindi è da utilizzare come clausola contrattuale.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

ART. 8-FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- Tecniche di prevenzione dei danni da parassiti, da malattie e infestanti
- Nozioni sui prodotti fitosanitari
- Pratiche di risparmio idrico e energetico
- Nozioni sui prodotti fitosanitari

In particolare, l'aggiudicatario deve effettuare l'aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti. Entro **sessanta** giorni dalla stipula del contratto, l'offerente deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti. Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.

Verifica: piano formativo contenente specifiche sui temi e i contenuti trattati, sul profilo curriculare dei docenti ingaggiati, sulle ore di formazione, e sulle verifiche di apprendimento previste. Nel rapporto periodico devono essere inserite le registrazioni della formazione eseguita (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti).

ART. 9-RAPPORTO PERIODICO

In base ai servizi richiamati nell'oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario ogni anno deve presentare una relazione contenente la documentazione che dimostra il rispetto dei requisiti previsti di seguito per l'esecuzione delle attività come ad esempio registrazioni sulla formazione e aggiornamento professionale somministrati al personale (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti), il piano della comunicazione (di cui al successivo art.), relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione, relazione tecnica con descrizione delle attività previste per il rispetto della fauna, per l'esecuzione di interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione circostante, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno, relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti, lista dei lubrificanti biodegradabili utilizzati per la manutenzione delle macchine e lista dei fornitori dalla quale si evince la provenienza del materiale florovivaistico acquistato.

Verifica: rapporto periodico annuale che dimostra di ottemperare ai criteri coerenti con i servizi contemplati nell'oggetto dell'appalto richiamati di seguito e compresi nelle clausole contrattuali. L'inadempimento di tale impegno contrattuale è sottoposto a penale dalla stazione appaltante.

Inoltre, l'amministrazione si riserva di effettuare audit in situ o richiedere ulteriore idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

Tale criterio quindi è da utilizzare come clausola contrattuale.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

ART. 10 – PIANO DELLA COMUNICAZIONE

L'aggiudicatario deve proporre e condividere con l'amministrazione un piano di comunicazione avente lo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei vari portatori di interesse e di garantire la corretta informazione dei cittadini e degli operatori in caso di richieste specifiche al fine di migliorare la valorizzazione delle aree verdi gestite.

Verifica: proposta di piano di comunicazione nel quale siano definiti gli argomenti che si intendono comunicare e le attività di comunicazione con i relativi tempi, modalità e costi di realizzazione, mirati a garantire la condivisione con i cittadini e i vari portatori di interesse delle informazioni sugli interventi previsti favorendo la costruzione del senso di appartenenza al territorio.

ART. 11 – RISPETTO DELLA FAUNA

Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo:

- tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente;
- interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione);
- facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione;
- il rispetto di quanto previsto dal criterio relativo all'impiego di prodotti fitosanitari;
- fertilizzazione del terreno con sostanze naturali (compost, letami, un mix di stallatico, stallatico in pellet, etc.);
- il rispetto della programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde e delle opere, come la pulizia delle fontane, nei periodi di minor disturbo alla fauna.

Verifica: relazione tecnica (da inserire nel rapporto periodico) contenente le attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna presente nell'area oggetto dell'appalto. La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 12 – OLI BIODEGRADABILI PER LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE

Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

Verifica: lista completa dei lubrificanti utilizzati da inserire nel rapporto periodico, supportata dalla documentazione che attesta la conformità al criterio: rapporti di prova in cui sia riportato il livello di biodegradabilità ultima secondo la lista di metodi OCSE riportati nel criterio.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso del marchio Ecolabel UE o equivalenti se rispettano il requisito e in tal caso vanno forniti i codici di registrazione del marchio ambientale relativo al prodotto utilizzato.

ART. 13 – PENALI

13.1 Indicazioni generali

Qualora l'Impresa non esegua le prestazioni nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Capitolato, la Committenza notificherà attraverso il DEC alla stessa Impresa a mezzo sola posta elettronica, senza necessità di avviso di mora, la contestazione della inadempienza e l'applicazione della relativa penale, secondo quanto stabilito dal successivo Art. 13.2. L'applicazione delle penali non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione comunale di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione delle opere d'ufficio, qualora la gravità dell'inadempienza pregiudichi la regolare esecuzione delle prestazioni ed opere. Saranno addebitate all'Impresa le maggiori spese che per tale fatto, l'Amministrazione comunale dovesse contrarre. L'applicazione della penale, quale che sia l'infrazione contestata, non esclude il risarcimento a parte dei danni eventualmente provocati dall'Impresa nella sua inadempienza. Per le inadempienze agli obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e/o negli altri allegati contrattuali, verranno applicate le sanzioni di cui alla tabella successiva, rimanendo salva la facoltà di adozione di ulteriori provvedimenti a tutela dell'interesse dell'Amministrazione, quali la risoluzione contrattuale, nel caso che le inadempienze si protraessero nel tempo, dando luogo a situazioni di pericolo o irregolarità e comunque quando la somma delle suddette sanzioni raggiunga la soglia del 10 % dell'importo contrattuale annuo.

13.2 Trattenute per penali e risarcimento danni

Sia per le penali, sia per il risarcimento di eventuali danni imputabili all'Impresa, l'Amministrazione comunale si rivarrà sui crediti maturati al netto del ribasso d'asta ed, all'occorrenza, sulla cauzione versata dalla medesima ditta. In tale caso la cauzione dovrà essere reintegrata entro 5 giorni dall'avviso della Ragioneria Comunale.

13.3 Ammontare delle penali

Per le inadempienze del presente capitolato verranno applicate le sanzioni giornaliere di cui alla tabella successiva

DESCRIZIONE INADEMPIENZA PENALE	(€/infrazione)	APPLICAZIONE DELLA PENALE
Ritardo nella esecuzione di uno specifico intervento indicato in un O.D.S., tranne	200,00	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di specifico intervento esplicitamente



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

pulizia, sfalcio prati e irrigazioni		richiesto con Ordine di Servizio. Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Ritardo in merito a mancata esecuzione di pulizia, di sfalcio prati, mancati volumi di acqua per irrigazioni, mancate sagomature in forma obbligata specie arbustive, diserbo aree non prative, spollonature, ecc	100,00	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di specifico intervento esplicitamente richiesto con Ordine di Servizio Con un massimo di 8 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
-alla contestazione		
-per ogni giorno di ritardo dopo la contestazione	150,00	
Ritardo esecuzione ordini iniziali servizi assegnati a corpo:	250,00	Per il ritardo nell'esecuzione ordini iniziali servizi assegnati a corpo esplicitamente richiesto con Ordine di Servizio. Con un massimo di 4 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
-fino a 7 giorni lavorativi di ritardo		
-per ogni giorno lavorativo dall'8° di ritardo	400,00	
Obblighi per la tutela dei lavoratori ed obblighi connessi: per diffida alla regolarizzazione contestata per iscritto	750,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 3 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Mancata o inidonea manutenzione del materiale vegetale a carico dell'Impresa durante il periodo di garanzia	250,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Mancato/ritardato intervento squadra pronto intervento dopo un ora successive dalla chiamata, per ogni ora	200,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 3 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Irrigazione insufficiente, in	250,00	Per ogni singola contestazione



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

orari non consentiti, con disturbo ai veicoli e/o passanti su prati, per ogni giorno e caso di infrazione		scritta Con un massimo di 10 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Uso di attrezzi e macchine non idonee, insufficienti precauzioni nell'esecuzione dei prestazioni presso le sedi stradali	500,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 5 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Potature alberate: forme e modalità errate	250,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 5 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto
Inadempienza generica	75,00	Per ogni singola contestazione scritta Con un massimo di 20 contestazioni, per tutta la durata dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto

L'importo delle penali applicate di cui alla tabella del presente articolo, verrà comunicato dall'Amministrazione appaltante all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata nella quale saranno indicate dettagliatamente le infrazioni contestate, le date e l'importo complessivo. Si precisa che la data di emissione dell'Ordine di Servizio è quella di spedizione a mezzo di posta elettronica. Da tale data parte il calcolo dei giorni di applicazione delle penali o di esecuzione delle attività richieste. Qualora l'appaltatore non si rendesse reperibile mediante posta elettronica valgono le contestazioni scritte per raccomandata A/R a cui vengono comminate le previste penali di cui alla precedente tabella.

ART. 14 – RECESSO

L'ente appaltante si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento di quanto già eseguito dall'Appaltatore.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 20 giorni.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Sassari

ART. 15-RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla pubblica amministrazione, le cui finalità devono essere tassativamente utilizzate ai fini del servizio, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.i.i. .

L'appaltatore indicherà il responsabile della privacy e si impegna a custodire i dati in proprio possesso in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Si informa ai sensi dell'art.13 del D.lgs n.196/2003, che questo Ente provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dell'Impresa appaltatrice per le sole finalità connesse all'espletamento dell'appalto.

I dati sono utilizzati e comunicati: all'interno dell'Ente tra gli incaricati del trattamento ed all'esterno al Tesoriere, al Ministero delle Finanze, all'avente diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, o ad altri Enti pubblici in ottemperanza a specifici adempimenti normativi.